



COMUNE DI PIOMBINO PROVINCIA DI LIVORNO

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DI SAGRE E FESTE TEMPORANEE

(Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 157 del 16/12/2016 e successive modifiche approvate con delibera di CC n. 127 del 15/11/2017)

INDICE

- ART. 1 Finalità del regolamento
- ART. 2 Oggetto ed ambito di applicazione
- ART. 3 Definizioni - Requisiti di accesso delle sagra e delle feste
- ART. 4 Attività commerciale temporanea
- ART. 5 Criteri per lo svolgimento delle manifestazioni
- Art. 6 Criteri per la formulazione del calendario-programma annuale
- ART. 7 Manifestazioni non inserite nel calendario-programma
- ART. 8 Presentazione di fattibilità delle domande di un solo giorno di svolgimento
- ART. 9 Modalità e termini per la presentazione delle domande di inserimento nel calendario – programma
- ART. 10 Presentazione della SCIA e Notifica sanitaria
- ART. 11 Gestione dei rifiuti
- ART. 12 Obbligo degli organizzatori
- ART. 13 Commissione esaminatrice
- ART. 14 Tavolo di confronto
- ART. 15 Attività di controllo
- ART. 16 Sanzioni
- ART. 17 Disposizioni transitorie

ART. 1 Finalità del Regolamento.

1. Il presente Regolamento, nel disciplinare lo svolgimento di sagre e feste temporanee, persegue le seguenti finalità:

- promuovere la realizzazione di manifestazioni che garantiscano la tradizione, il legame con il territorio e il rispetto dell'ambiente, orientandole verso un percorso pienamente incentrato sui giacimenti enogastronomici del nostro territorio;
- creare una rete tra gli organizzatori delle manifestazioni e la struttura commerciale del territorio;
- fare della sagra un evento culturale e folcloristico;
- offrire una carta delle sagre e feste del territorio a scopo di promozione e divulgazione turistica;
- fornire agli organizzatori delle manifestazioni, agli operatori turistici e commerciali, un "codice della tipicità locale" al fine di valorizzare al meglio i giacimenti enogastronomici del territorio;
- promuovere il valore sociale dell'associazionismo culturale, sportivo, politico, nonché l'attività di volontariato, per favorire partecipazione, solidarietà e pluralismo;
- favorire la conoscenza di culture e tradizioni appartenenti a comunità nazionali o straniere di migranti insediate nel nostro territorio da tempo e costituite in associazioni.

ART. 2 Oggetto ed ambito di applicazione.

1. Il presente Regolamento disciplina le modalità di predisposizione del **calendario-programma annuale** delle sagre e feste caratterizzate, a qualsiasi titolo, da attività temporanea di somministrazione di alimenti e bevande come previsto dall'art. 45, comma 5 L. R.T. 7 Febbraio 2005, n. 28 "Codice del Commercio. Testo Unico in materia di commercio in sede fissa, su aree pubbliche, somministrazione di alimenti e bevande, vendita di stampa quotidiana e periodica e distribuzione di carburanti" e successive modificazioni ed integrazioni.

2. Il presente Regolamento si applica su tutto il territorio comunale, centro abitato e spazi aperti.

ART. 3 Definizioni - Requisiti di accesso delle sagra e delle feste.

1. La redazione del **calendario-programma** riguarda lo svolgimento di eventi che consistono in feste e/o sagre, in cui si effettuino attività temporanea di somministrazione di alimenti e bevande.

A tal fine vengono identificate due tipologie di evento:

a) Tipologia A) – Sagra:

Sono definite sagre quelle manifestazioni aventi ad oggetto prodotti o ricette legate in modo inequivocabile al territorio e che lo rappresentano nella connotazione più vicina alla tradizione.

Hanno tra gli obiettivi, la diffusione della cultura e del sapere locale, attraverso la riscoperta e la valorizzazione dell'entità enogastronomica del territorio.

Le sagre, ai fini del loro inserimento nel calendario-programma di cui all'art. 2 del presente Regolamento, **devono soddisfare i seguenti requisiti di accesso:**

- oggetto della sagra deve essere un prodotto/piatto richiamato nella denominazione della sagra stessa, caratteristico della Val di Cornia (costituita dai Comuni di Piombino, San Vincenzo, Suvereto, Campiglia Marittima e Sassetta) che deve caratterizzare, per almeno il 60%, il menu della sagra stessa (la percentuale si intende riferita al numero dei piatti presenti nel menù);
- la manifestazione deve svolgersi nel periodo di effettiva disponibilità del prodotto;

b) Tipologia B) Festa:

Per tutte le manifestazioni, aventi carattere politico, religioso, sindacale, ricreativo, culturale, interculturale e sportivo, con finalità di volontariato, non rientranti nella fattispecie di cui al punto 1, dovrà essere utilizzato il termine **festa**.

Le feste, ai fini del loro inserimento nel calendario-programma di cui all'art. 2 del presente Regolamento, **devono soddisfare il seguente requisito di accesso:**

- il programma della Festa deve prevedere almeno un evento legato alla promozione dell'attività oggetto della festa stessa e non deve sostanziarsi esclusivamente in attività di somministrazione di alimenti e bevande.

2. **Rendiconto economico finanziario:** è costituito da una relazione delle **spese** sostenute, alla quale devono essere allegati i documenti giustificativi di supporto, quali fatture, scontrini fiscali, e ricevute, intestate al soggetto organizzatore, nonché da una dichiarazione del rappresentante dell'Associazione e/o Partito politico, attestante l'attinenza di tali documenti all'iniziativa.

E' consentita la presentazione di una dichiarazione attestante "spese forfettarie" relative ad acquisti non superiori ad Euro 20,00, per un importo complessivo massimo pari ad Euro 500,00.

Le spese eccedenti tali importi devono comunque essere supportate dai documenti giustificativi.

Il rendiconto economico finanziario deve essere trasmesso da tutti i soggetti organizzatori, al Comune di Piombino esclusivamente tramite pec all'indirizzo comunepiombino@postacert.toscana.it, **entro 60 giorni dalla data di fine manifestazione.**

La mancata presentazione di tale documento, comporta l'esclusione dal calendario-programma dell'anno successivo

ART. 4 Attività commerciale temporanea.

1. Nell'ottica di coinvolgere e perseguire equilibrio ed alleanza con le varie attività produttive e gli esercizi commerciali, affinché la manifestazione diventi un elemento che crea valore aggiunto nel territorio, è consentito, in accordo con gli organizzatori, l'esercizio temporaneo del commercio, all'interno delle sagre e/o feste.

2. E' inoltre consentito, in accordo con gli organizzatori, l'esercizio temporaneo del commercio di:

- prodotti tipici locali;
- prodotti artigianali;
- del proprio ingegno creativo;
- del mercato equo-solidale;

Il responsabile della manifestazione deve fornire l'elenco degli espositori/venditori e le loro collocazioni, all'atto della presentazione della SCIA per la somministrazione temporanea.

ART. 5 Criteri per lo svolgimento delle manifestazioni.

1. Nei mesi di giugno, luglio ed agosto, la durata massima di una festa e di una sagra, è fissata in 10 giorni. La stessa può essere prorogata fino al raggiungimento di 15 giorni nel caso in cui si svolga per almeno il 60% dei giorni al di fuori di tale periodo.

In tutti gli altri mesi, la durata massima è comunque fissata in 15 giorni.

Nel corso di un anno solare è ammesso un massimo di 45 giorni tra sagre e/o feste, da parte di un unico soggetto o soggetti a lui riconducibili, intendendo soggetti tra i quali intercorrono rapporti di collaborazione, cooperazione o appartenenza allo stesso partito politico o associazione.

2. Lo svolgimento di sagre e feste non deve comunque superare i 35 giorni mensili nel periodo compreso tra giugno, luglio ed agosto ed il numero complessivo di 135 giorni-anno, ad esclusione delle feste o sagre della durata di 1 giorno, che sono disciplinate all'art. 8 del presente Regolamento.

3. All'interno della sola area di Piombino centro e zone limitrofe, escluse le Frazioni di Riotorto, Populonia/Baratti, non è consentita la sovrapposizione di manifestazioni. In tal caso, gli organizzatori saranno invitati a trovare un accordo.

In caso di sovrapposizione prevale la manifestazione alla quale è stato assegnato un maggior punteggio; a parità di punteggio si procederà con l'estrazione a sorte in seduta pubblica.

Art. 6 Criteri per la formulazione del calendario-programma annuale.

1. Ai fini della formulazione del calendario-programma annuale delle sagre e/o feste sono stabiliti i seguenti criteri di valutazione, assegnando un max di 35 punti così assegnabili (i punteggi presenti nei punti a) e b) non sono cumulabili):

a) presenza, nel proprio menù, di almeno il 60% di piatti tipici legati in modo inequivocabile al territorio e che lo rappresentano nella connotazione più vicina alla tradizione. Le ricette sono quelle contenute nel "codice della tipicità locale" allegato al presente Regolamento.

Ai fini dell'assegnazione del punteggio è obbligatorio allegare alla domanda di inserimento nel calendario-programma, il menù della sagra e/o festa.

punti 7

b) manifestazione proposta da associazioni costituite sul territorio e rappresentanti una comunità nazionale o straniera di migranti presente sul nostro territorio rivolta all'obiettivo di diffondere la conoscenza dei loro prodotti gastronomici tipici, all'insegna dell'integrazione e dello scambio.

Ai fini dell'assegnazione del punteggio è obbligatorio allegare alla domanda di inserimento nel calendario-programma, il menù della sagra e/o festa.

punti 7

c) coinvolgimento degli esercizi commerciali, di somministrazione, artigiani produttori agricoli/allevatori/ittici ecc..., nonché della filiera corta della Val di Cornia per far diventare la manifestazione un elemento che crea valore aggiunto nel territorio e, più specificatamente:

presenza, all'interno della manifestazione, di almeno 2 attività commerciali, di somministrazione, artigiani, aventi sede nel territorio comunale, e/o produttori agricoli della Val di Cornia.

Ai fini dell'assegnazione del punteggio è obbligatorio allegare alla domanda di inserimento nel calendario-programma, la dichiarazione di accettazione da parte delle attività sopra indicate;

La mancata presenza, anche parziale, di dette attività, comporta, ai fini della predisposizione del calendario-programma dell'anno successivo, la decurtazione del punteggio assegnato.

La sostituzione degli operatori commerciali precedentemente designati, non comporta la decurtazione del punteggio assegnato.

Punti 2

d) promozione di un piatto legato al tema della sagra e/o alla festa, mediante l'offerta dello stesso da parte di un ristorante ai propri clienti, durante il periodo di svolgimento dell'evento.

Gli organizzatori pubblicizzeranno il piatto ed il ristorante che lo propone, durante tutto l'evento.

Ai fini dell'assegnazione del punteggio è obbligatorio allegare alla domanda di inserimento nel calendario-programma, la dichiarazione di accettazione da parte del ristorante.

La mancata offerta, da parte del ristorante, di quanto sopra indicato durante lo svolgimento dell'evento comporta, ai fini della predisposizione del calendario-programma dell'anno successivo, la decurtazione del punteggio assegnato.

La sostituzione del locale di somministrazione precedentemente designato, non comporta la decurtazione del punteggio assegnato.

Punti 2

e) utilizzo, di una percentuale pari al 60 % dei prodotti acquistati, per la realizzazione della sagra e/o festa, presso esercizi commerciali, artigianali, produttori agricoli/allevatori/ittici/ecc... nonché della filiera corta della Val di Cornia.

I soggetti organizzatori devono presentare, entro 60 giorni dalla data di fine manifestazione, il rendiconto economico finanziario della sagra e/o della festa, così come definito all'art. 3, comma 2, del presente Regolamento.

La mancata presentazione di tale documentazione e/o l'accertata verifica di falsa dichiarazione, comportano l'esclusione dal calendario-programma dell'anno successivo.

Punti 7

f) realizzazione, durante lo svolgimento della manifestazione, di almeno due eventi legati alla promozione dell'attività oggetto della festa o del prodotto oggetto della sagra.

Ai fini dell'assegnazione del punteggio è obbligatorio allegare alla domanda di inserimento nel calendario-programma, una breve relazione illustrativa degli eventi che si intende realizzare.

E' consentito modificare l'evento programmato e la data di svolgimento precedentemente dichiarata, purché ne sia data specifica comunicazione al Comune, entro e non oltre la data di presentazione della SCIA di cui all'art. 10 del Regolamento.

L'accertamento della mancata realizzazione dell'evento comporta, ai fini della predisposizione del calendario-programma dell'anno successivo, la decurtazione del punteggio assegnato.

Punti 4

g) numero edizioni della sagra e/o festa radicata sul territorio:

- punti 2 da 7 a 14 edizioni
- punti 4 da 15 a 30 edizioni
- punti 6 da oltre 31 edizioni

h) realizzazione di una sagra o festa in un periodo non ricompreso tra maggio e settembre.

Nel caso in cui la sagra o la festa ricada a cavallo tra due mesi, ai fini dell'attribuzione del punteggio sarà considerata la prevalenza dei giorni imputabili a ciascun mese.

punti 7

2. Ai fini della predisposizione del calendario-programma sarà redatta una graduatoria sulla base dei punteggi assegnati, fino al raggiungimento dei contingenti.

A parità di punteggio, si procederà secondo il seguente ordine:

- priorità all'iniziativa che vanta una maggiore anzianità;
- accordo tra le parti, senza che ciò comporti nell'area di Piombino centro e zone limitrofe escluse le Frazioni di Riotorto e Populonia/Baratti, una sovrapposizione con altre iniziative della stessa area di appartenenza;
- sorteggio in seduta pubblica.

3. Per le manifestazioni inserite in calendario possono essere consentiti spostamenti di periodi, qualora siano indicate le cause di forza maggiore che rendano impossibile lo svolgimento nel periodo prefissato, sempre che non sia recato alcun danno ad altre manifestazioni e non vi sia sovrapposizione di iniziative nell'area di Piombino centro e zone limitrofe escluse le Frazioni di Riotorto e Populonia/Baratti.

Art. 7 Manifestazioni non inserite nel calendario-programma.

1. Sono escluse dall'inserimento nel calendario-programma di cui all'art. 6, comma 1 del presente Regolamento:

a) le manifestazioni, nelle quali è prevista la somministrazione di alimenti e bevande, organizzate da imprenditori o piccoli imprenditori, così come definiti dagli artt. 2555, 2565, 2135, 2195 1647, 2139 2202, 2214, 2221 del Codice Civile;

b) le manifestazioni, nelle quali è prevista la somministrazione di alimenti e bevande, organizzate dall'Amministrazione Comunale tramite i suoi assessorati (anche direttamente e/o congiuntamente ad altri soggetti). Tali iniziative dovranno, in linea di massima, evitare sovrapposizioni con le sagre e/o feste inserite nel calendario stesso ed essere proposte, di norma, entro il 31 Ottobre di ogni anno.

Eventuali ulteriore proposte, presentate successivamente alla data sopra indicata, dovranno comunque essere approvate dalla Giunta Comunale.

c) le iniziative nelle quali è prevista la somministrazione di alimenti e bevande, della durata di un solo giorno, specificatamente disciplinate dal successivo art. 8 del presente Regolamento.

Art. 8 Presentazione di fattibilità delle domande di un solo giorno di svolgimento.

1. Le sagre e le feste che si svolgono per un solo giorno, non potranno comunque superare il contingente annuo di 35 giorni.

La domanda di fattibilità dell'iniziativa dovrà essere presentata al Comune di Piombino **esclusivamente tramite pec all'indirizzo comunepiombino@postacert.toscana.it, entro il 31 GENNAIO di ogni anno**, utilizzando il modulo appositamente predisposto e pubblicato sul sito internet del Comune.

Nel caso in cui il numero delle domande superi il contingente stabilito, si procederà all'inserimento nel calendario delle iniziative che si svolgono in un solo giorno, seguendo l'ordine cronologico delle istanze pervenute.

2. Entro il termine ultimo del 28 Febbraio, il Comune pubblicherà sul suo sito internet, il calendario sopra citato.

3. Qualora il contingente numerico non venga esaurito, il Comune, previo avviso pubblico, provvederà a riaprire i termini di presentazione delle domande, dal 1 marzo fino ad esaurimento del contingente annuo stabilito al comma 1 del presente articolo.

4. Le sagre e le feste che si svolgeranno per un solo giorno, devono comunque soddisfare i rispettivi requisiti di accesso previsti dall'art. 3, comma 1, lett. a) e b).

5. All'interno dell'area di Piombino centro e zone limitrofe, escluse le Frazioni di Riotorto e Popolonia/Baratti, non sono ammesse sovrapposizioni con le iniziative inserite nel calendario programma di sagre e feste.

In tal caso, si procederà nel rispetto dei seguenti criteri:

a) nel caso in cui vi sia sovrapposizione tra un'iniziativa di un giorno con sagre e/o feste già inserite nel calendario-programma, si procederà a dare priorità a quest'ultime;

b) nel caso in cui vi sia sovrapposizione tra iniziative di un solo giorno si procederà a dare priorità secondo le seguenti modalità:

1. accordo tra le parti;

2. sorteggio in seduta pubblica.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di valutare, insieme agli organizzatori, l'eventuale spostamento di sagre e/o feste che si sovrappongono alle iniziative dell'Amministrazione stessa.

ART. 9 Modalità e termini per la presentazione delle domande di inserimento nel calendario – programma.

1. Il Comune procede a redigere, sulla base delle domande presentate in conformità al presente Regolamento, il calendario delle iniziative che si svolgeranno nell'anno successivo; lo stesso sarà approvato con Delibera di Giunta Comunale, **entro il termine ultimo del 31 Dicembre** e pubblicato sul sito internet del Comune: www.comune.piombino.li.it .

2. Qualora i contingenti mensili e/o annui di cui all'art. 5 comma 1 e 2, non siano esauriti, il Comune, previo avviso pubblico, provvederà a riaprire i termini di presentazione delle domande, dal 1° al 15 aprile.

Le domande di svolgimento delle iniziative di un giorno, presentate ai sensi dell'art. 8, comma 3, pervenute entro il 1° aprile, hanno priorità rispetto alle domande di sagre e feste che perverranno ai sensi dell'avviso pubblico sopra citato.

Ai fini dell'aggiornamento del calendario-programma, sarà redatta una graduatoria sulla base dei punteggi assegnati, fino al raggiungimento dei contingenti.

A parità di punteggio, si procederà secondo i criteri di cui all'art. 6, comma 2 del Regolamento.

In caso di sovrapposizioni tra un'iniziativa di un giorno con sagre/feste, le cui domande siano pervenute ai sensi dei rispettivi avvisi pubblici, si procederà nel rispetto dei criteri di cui all'art. 8, comma 5 del Regolamento.

Il calendario-programma sarà aggiornato entro il 30 aprile.

3. La domanda, che dovrà pervenire al Comune di Piombino **esclusivamente tramite pec all'indirizzo comunepiombino@postacert.toscana.it entro il 31 Ottobre** di ogni anno, dovrà essere presentata utilizzando il modulo appositamente predisposto e pubblicato sul sito internet del Comune.

Allegati obbligatori:

- Statuto dell'Associazione (solo per il primo anno di applicazione del presente regolamento , nel caso di presentazione di prima istanza di inserimento nel calendario-programma, nonché in caso di variazioni dello statuto);
- tutti gli altri allegati definiti “obbligatori” ai fini dell'attribuzione del punteggio per la formulazione del calendario-programma;

4. Nel caso in cui le istanze pervenute, risultino mancanti della documentazione attestante i necessari **requisiti obbligatori per l'accesso**, l'Ufficio provvederà a richiedere la documentazione integrativa che dovrà pervenire, **esclusivamente tramite pec all'indirizzo comunepiombino@postacert.toscana.it, entro 7 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, pena l'esclusione dal calendario-programma.**

5. Nel caso in cui la documentazione prodotta ai fini dell'attribuzione del punteggio sia ritenuta insufficiente per esprimere una valutazione, non saranno assegnati i punti corrispondenti.

ART. 10 Presentazione della SCIA e Notifica sanitaria.

1. Lo svolgimento di tutte le Sagre e/o Feste è soggetto, ai sensi dell'art. 45 della LRT 28/2005, alla presentazione al Comune di Piombino, della seguente documentazione:

- - Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) di cui all'art. 19 della Legge 241/90 e s.m.i., attestante l'esercizio temporaneo dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande;
- notifica sanitaria ai sensi dell'art. 6 Regolamento C.E. n. 852 del 2004.

2. La SCIA sarà resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 per cui, in caso di dichiarazioni false o mendaci, si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 76 del D.P.R. stesso.

3. Gli organizzatori dovranno allegare alla SCIA, le certificazioni relative agli impianti installati (elettrici, gas, ecc...) e di corretto montaggio delle strutture provvisoriamente allestite per lo svolgimento della sagra e/o festa, nonché il programma definitivo della festa e/o sagra.

ART. 11 Gestione dei rifiuti.

1. La pulizia dell'area della manifestazione è completamente a carico degli organizzatori. E' fatto obbligo agli stessi effettuare la raccolta differenziata dei rifiuti secondo le indicazioni impartite dal soggetto gestore del servizio.

2. Devono essere utilizzate stoviglie lavabili e/o stoviglie usa e getta in materiale biodegradabile.

3. Il responsabile della manifestazione deve richiedere al Servizio gestione rifiuti la fornitura dei contenitori per la raccolta differenziata che devono essere facilmente accessibili al pubblico ed agli organizzatori.

4. La mancata osservanza di quanto previsto nei commi precedenti comporta, ai fini della predisposizione del calendario-programma dell'anno successivo, la decurtazione di 7 punti.

ART. 12 Obblighi degli organizzatori.

1. L'organizzazione delle manifestazioni è completamente a carico dei richiedenti. Per ciascuna manifestazione deve essere nominato un Responsabile il cui nominativo dovrà essere indicato al momento della presentazione della SCIA di cui all'art 19 della L. 241/90 e s.m.i..

2. Qualora, durante lo svolgimento di sagre e feste si effettuino spettacoli e intrattenimenti pubblici (musica, ballo, spettacoli viaggianti, animazione....) è necessario presentare, con 15gg. d'anticipo, pena diniego, domanda per il rilascio della licenza di Polizia Amministrativa ai sensi degli artt. 68 e 69 T.U.L.P.S.

3. Le manifestazioni, di cui al presente regolamento, devono svolgersi in osservanza al vigente "Piano di classificazione acustica comunale".

4. Tutte le sagre e manifestazioni svolte sulle strade, nelle piazze e, comunque, sui beni appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile del Comune, sono soggette a tassazione in base al vigente Regolamento Comunale per l'occupazione di suolo pubblico, ad eccezione delle manifestazioni organizzate direttamente dall'Amministrazione Comunale anche con il concorso di altri Enti od Associazioni e nei casi in cui il suddetto Regolamento preveda specifiche esenzioni

5. Gli organizzatori di iniziative quali feste o sagre su strade, piazze, aree pubbliche o private aperte al pubblico, sono tenuti a provvedere direttamente alla pulizia delle aree utilizzate conferendo i rifiuti negli appositi contenitori predisposti per la raccolta differenziata.

Tutte le sagre e/o feste sono soggette al pagamento di quanto dovuto dalle normative in materia di servizi e gestione dei rifiuti.

6. Non è consentito modificare il luogo di svolgimento di una sagra e/o festa rispetto a quello indicato nella domanda di inserimento nel calendario-programma, se ciò non è dovuto a evidenti motivi ostativi non riconducibili alla sola volontà degli organizzatori.

7. E' facoltà del responsabile della manifestazione rendere noto al pubblico, con apposita cartellonistica, l'elenco dei fornitori ed eventualmente il tipo di fornitura, e la provenienza dei prodotti utilizzati.

8. Eventuali danni arrecati alla proprietà comunale in conseguenza della manifestazione saranno addebitati agli organizzatori.

9. L'occupazione del suolo pubblico per la fase di allestimento/smontaggio della festa o sagra deve rispettare i tempi indicati agli organizzatori nella domanda di occupazione di suolo pubblico, salvo comprovati e documentabili motivi di impossibilità.

In caso di mancata osservanza di quanto sopra indicato, saranno decurtati 7 punti ai fini della predisposizione del calendario-programma dell'anno successivo.

In ogni caso l'area dovrà essere resa libera per i tempi necessari al montaggio della sagra e/o festa successiva.

Per le iniziative che si svolgono all'interno del parco comunale "La Pinetina" di Riotorto, si rimanda a quanto stabilito dallo specifico Regolamento.

10. I fondi raccolti in occasione di sagre e/o feste dovranno essere destinati allo svolgimento delle attività istituzionali dei soggetti promotori o alla beneficenza.

A tal fine, è fatto obbligo presentare al Comune di Piombino – Servizio Sviluppo Economico, tramite pec all'indirizzo comunepiombino@postacert.toscana.it, **entro un anno dalla data di fine manifestazione**, un prospetto riepilogativo delle entrate e delle uscite relativo all'iniziativa stessa, nel quale sia indicato l'utilizzo dei proventi derivati dalla festa o sagra.

La mancata presentazione di tale documento, comporta l'esclusione dal calendario-programma dell'anno successivo.

11. Date le peculiari caratteristiche di Riotorto, per favorire una maggiore integrazione tra la sagra/festa e la frazione, l'organizzatore della manifestazione deve prevedere, qualora la stessa si protragga per più di 7 giorni, anche sotto forma di patrocinio con altra associazione, un'iniziativa di carattere ricreativo, culturale, musicale, folkloristico, ecc., da svolgere nel centro abitato di Riotorto, entro un anno dalla data di fine manifestazione. L'iniziativa deve essere chiaramente descritta nella domanda di partecipazione al calendario.

All'atto della sua realizzazione ne deve esserne data comunicazione al Comune di Piombino tramite pec all'indirizzo comunepiombino@postacert.toscana.it.

In caso di mancata realizzazione verrà decurtato nell'anno successivo all'organizzatore inadempiente un punteggio pari a 10 punti.

ART. 13 Commissione Esaminatrice.

1. La valutazione delle domande pervenute al fine dell'inserimento nel calendario-programma annuale delle sagre e/o feste, di cui all'art. 45, comma 5 della LR 28/2005, è affidata ad una commissione esaminatrice i cui membri saranno nominati con apposita Deliberazione della Giunta Comunale.

ART. 14 Tavolo di confronto.

1. Al fine di monitorare quanto previsto dal presente Regolamento e valutare eventuali future sopravvenute esigenze, è istituito il "Tavolo di confronto" che rimarrà aperto alla partecipazione di tutti i soggetti associativi o politici coinvolti nell'organizzazione di sagre e feste, nonché un rappresentante di ogni gruppo presente in Consiglio Comunale.

Il tavolo, convocato tramite mail dall'Assessore allo Sviluppo Economico, si riunisce almeno una volta l'anno, entro il mese di febbraio, e su istanza motivata da parte delle Associazioni e fornisce, sempre tramite mail, un'apposita relazione ai gruppi presenti in consiglio.

ART. 15 Attività di controllo.

1. Saranno effettuati controlli a campione nella misura minima del 20% delle iniziative inserite nel calendario-programma, tramite sorteggio effettuato dalla commissione esaminatrice, ed ogni qual volta sia ritenuto opportuno, per la verifica del rispetto di quanto previsto dal presente Regolamento e della veridicità delle dichiarazioni rese dai soggetti interessati.

L'esito dell'attività di controllo sarà reso pubblico sul sito internet del Comune di Piombino.

L'esito negativo della verifica comporta l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 16 del presente Regolamento, nonché quanto previsto dall'art. 6 del presente Regolamento ai fini dell'attribuzione dei punteggi e, ove non meglio specificato, l'automatica esclusione dal calendario-programma dell'anno successivo.

2. Per le iniziative della durata di 1 giorno, verranno effettuati controlli nella misura minima di 1 ogni 7, seguendo l'ordine cronologico di presentazione delle istanze ed ogni qual volta sia ritenuto opportuno.

L'esito negativo della verifica comporta l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 16 del presente Regolamento nonché la mancata accettazione dell'istanza eventualmente presentata nell'anno successivo.

ART. 16 Sanzioni.

Qualora, in fase di accertamento, si verificasse il mancato rispetto delle norme contenute nel presente regolamento, si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da € 25.00 ad € 500.00 prevista dall'art. 7 bis del T.U.E.L. (D.Lgvo 267/2000) oltre all'adozione delle misure finalizzate al ripristino dello stato dei luoghi, ed all'adozione delle sanzioni amministrative pecuniarie ed accessorie previste dal:

- Codice della Strada;
- T.U.L.P.S
- Regolamento di Polizia Locale n° 16 del 17/02/2001 e succ modifiche.

Art. 17 Disposizioni transitorie.

1. Relativamente all'anno 2017, i termini per la presentazione delle domande finalizzate all'inserimento nel calendario-programma 2018 sono prorogati al 15 dicembre 2017 e le domande di fattibilità delle sagre e feste della durata di un giorno, sono prorogati al 28 febbraio 2018.

2. Il calendario-programma delle iniziative che si svolgeranno nell'anno 2018, sarà approvato dalla Giunta Comunale entro il 31 gennaio dello stesso anno.

3. Entro il termine ultimo del 15 marzo 2018, il Comune pubblicherà sul suo sito internet, l'elenco delle sagre e feste che si svolgeranno per un giorno nel 2018.

4. I termini di riapertura, tramite avviso pubblico, per la presentazione delle domande di fattibilità delle iniziative di 1 giorno, per l'anno 2018, decorreranno dalla data del 16 marzo, sino ad esaurimento del contingente annuo di cui all'art. 8 comma 1.

Codice della tipicità locale

La cucina di mare della costa piombinese è nota per la qualità degli ingredienti e per il prestigio delle sue tradizioni.

I nostri piatti tipici a base di pesce:

Acciughe fritte
Acciughe alla povera
Acciughe sotto pesto
Baccalà alla livornese
Cacciucco
Cozze alla marinara e/o “ripiene”
Frittura di paranza e/o di gamberi e totani
Grigliata di “pesce azzurro”
Impepata di cozze
Insalata di mare
Palamita con fagioli e cipollotti freschi
Pasta con le acciughe
Pesce alla brace
Polpo lesso
Polpo con le bietole
Polpo alla diavola
Risotto ai frutti di mare
Spaghetti con le acciughe/vongole/allo scoglio
Stoccafisso con patate
Totani ripieni
Triglie alla “livornese”
Zuppetta di cozze

Ma se il pesce regna sovrano, altrettanto gustosa è la cucina di terra e/o a base di verdure locali.

I nostri piatti tipici di terra e/o a base di verdure locali:

Bistecca alla “fiorentina”
Carciofi fritti
Carne e verdure alla brace
“Chianina” alla griglia
“Chioccioline in umido”
Cinghiale alla cacciatora
Contorni a base di carciofi
Crostini toscani
Olio prodotto dalle aziende della Val di Cornia
Fagioli all’uccelletto
“Frega” (pane e pomodoro)
Pasta e ceci
Melone (“Popone”) della val di Cornia
Miele prodotto da aziende della Val di Cornia
Minestra di fagioli
Pappa al pomodoro
Panzanella

Pomodori

Primi piatti a base di carciofo

Rostinciana

Salumi, formaggi e verdure grigliate e/o “sott’olio”, provenienti dai laboratori con sede nel Comune

Spinaci della val di Cornia

Tortelli/gnocchi/tagliatelle/pappardelle al ragù di carne – al ragù di cinghiale – - ai carciofi

Trippa

Zuppa di verdure

Dolci

Cantuccini con vin santo

Crostata

Schiaccia alla “campigliese”

Vini prodotti dalle aziende della Val di Cornia